



CPSM, IL PROGETTO COMPLETO

➤ *il problema affrontato*

L'offerta per la fruizione musicale:

A Milano e provincia esiste un'offerta di eventi musicali (diversificata in più generi che per comodità e sintesi definiremo come classica, jazz e popolare) ricca e di eccellente livello che trova spazio ed espressione in luoghi tradizionalmente identificati con il genere di musica rappresentato. A questi eventi, a questi spazi accedono fasce diversificate di utenza-pubblico. Questo fenomeno determina all'interno del territorio di Milano e provincia, la presenza di circuiti legati al genere di musica rappresentato che costituiscono una realtà complessa comprendente forme di interazione sociale e spaziale ed un modo di occupare, usare, strutturare gli spazi sul territorio del tutto peculiari. Tuttavia tali circuiti sembrano essere **impermeabili** tra loro, come strati paralleli che apparentemente hanno poca relazione gli uni con gli altri. Ciascuna di queste realtà presenta, inoltre, problemi specifici che andrebbero analizzati separatamente.

L'offerta di formazione musicale:

Il sistema dell'istruzione musicale in Italia è carente nella sua fase formativa e di base (scuola dell'obbligo) e privilegia istituzioni specialistiche e professionistiche (Conservatori, scuole civiche). Sembra essere, dunque, assente la possibilità di attivare un processo di fare e fruire cultura musicale in modo attivo e consapevole da parte di tutti quegli strati del tessuto sociale che per tradizione o difficoltà di accesso all'educazione musicale ne sono rimasti esclusi.

Complessivamente esiste senza dubbio una situazione di frammentarietà delle risorse e delle energie creative disperse sul territorio che faticano ad individuare percorsi e spazi per poter esprimere e comunicare la propria ricerca artistica e musicale. E' anche vero che esistono moltissimi spazi (teatri di zona, chiese, luoghi dismessi) diffusi sul territorio che potrebbero essere teatro di una rinascita della cultura musicale in zone decentrate e ai quali il pubblico residente potrebbe accedere con più facilità.

I CPSM si propongono di attivare uno studio di fattibilità in merito alle condizioni che renderebbero possibile, in modo strutturato e coordinato, una diffusione ed un ampliamento della pratica musicale sul territorio di Milano e Provincia secondo i principi sociali e culturali che guidano l'Associazione sin dalla sua costituzione e che hanno dimostrato avere notevole pregnanza e forza di aggregazione come testimoniano i risultati degli oltre 30 anni di attività dell'Associazione stessa.

➤ *obiettivi e contenuti della proposta*

Obiettivi

- Potenziare e diffondere nel tessuto cittadino e provinciale le attività già largamente sperimentate dai CPSM, attraverso la costruzione di una **rete di collegamento** con realtà analoghe e/o complementari e rafforzamento della Associazione come **nodo della rete** per favorire la moltiplicazione dell'offerta formativa e di occasioni culturali
- Promuovere attività culturali in una pluralità di poli mettendo in rete iniziative, eventi, attori e infrastrutture tra loro poco interconnesse
- Dare vitalità a spazi dismessi o poco utilizzati e passibili di ridivenire luoghi di formazione culturale sociale, di buona abitabilità in generale
- Favorire percorsi formativi e pratiche artistiche diffondendo la cultura musicale come momento qualificante dell'intera vita sociale e cittadina e non solo come momento esclusivo riservato ad una élite culturale, sociale, economica
- Offrire possibilità di divertirsi e di utilizzare il tempo libero avvicinando alla cultura musicale fasce di cittadini di Milano e provincia tradizionalmente esclusi dal circuito del fare e fruire cultura musicale

- Rispondere al bisogno di fare cultura di molti musicisti che non trovano facilmente la possibilità di esprimere e comunicare la loro ricerca artistica e musicale
- Favorire processi di facilitazione all'espressione musicale di gruppi musicali e risorse creative presenti sul territorio.

	azioni	contenuti	tempi
monitoraggio e valutazione del progetto	1. Individuazione di una parte del territorio sul quale effettuare una prima sperimentazione della rete	definizione a partire dagli enti che hanno espresso interesse al progetto con allargamento ad altre realtà in modo da arrivare a coprire una porzione significativa del territorio metropolitano e provinciale	2 mesi
	2. Indagine sul territorio per verificare le disponibilità logistiche e la richiesta/risposta delle istituzioni e dei potenziali utenti	individuazione delle risorse già presenti sul territorio: scuole, centri sociali e di aggregazione pubblici e del privato no profit, singoli musicisti e gruppi musicali, spazi idonei per attività didattiche; rilevazione delle aspettative e della domanda sul territorio	3 mesi
	3. Definizione del modello di intervento	descrizione delle attività possibili e delle modalità organizzative e attuative sulla base del modello già sperimentato dai CPSM	2 mesi
	4. Costruzione e organizzazione del network	Individuazione e descrizione del modello di rete Definizione e stipula di accordi e intese con gli enti interessati Definizione della struttura organizzativa e di governo del progetto Definizione e creazione di banche dati e implementazione degli strumenti hardware e software a supporto delle attività progettuali	4 mesi
	5. Organizzazione di un evento di lancio del network	Organizzazione di un convegno centralizzato e di lezioni concerto per diffondere la conoscenza del progetto e sensibilizzare l'utenza anche attraverso la rete di relazioni informali dei CPSM, già presente ed efficace con enti pubblici, istituzioni e altre associazioni;	1 mese
	6. Sperimentazione della rete	Organizzazione e realizzazione di una serie di eventi differenti (percorsi e laboratori formativi, seminari, concerti,...) in ciascuno dei nodi della rete Ideazione e stampa di materiale informativo sul progetto complessivo e sui singoli eventi Rilevazione dell'indice di frequenza/gradimento Valutazione della replicabilità delle esperienze (valutazione costi/benefici)	4 mesi
	7. Pubblicizzazione dei risultati	redazione e pubblicazione di un report descrittivo dell'intera esperienza e indicazioni per la messa a regime del modello.	2 mesi

➤ *principali destinatari*

Il pubblico degli adulti maggiorenni - tradizionalmente esclusi dai circuiti istituzionali - di qualsiasi provenienza, cultura e formazione.

➤ *argomentazione della scelta delle declinazioni dell'abitabilità di cui al punto precedente*

I CPSM nel corso della loro esperienza trentennale, hanno fornito una risposta concreta al desiderio di fare musica a tutte le età e indipendentemente dal livello di competenza musicale di ciascuno, secondo principi di formazione continua, democratica, accessibile a tutti, favorendo e promuovendo processi di interazione sociale attraverso la pratica musicale. L'attività dei CPSM si propone anche di incentivare forme di coesione sociale attraverso la didattica di gruppo che coinvolge persone con professionalità, esperienze, tradizioni e vissuti assolutamente diversi tra loro. Questo tipo di esperienza in continua crescita permette ai CPSM di essere per le istituzioni un interlocutore del tutto particolare e unico sulle problematiche della musica sul territorio ed insieme una risorsa preziosa per ideare nuove risposte al bisogno di fare e fruire cultura musicale e di condividere spazi.

D'altro canto lo sviluppo culturale di un territorio è dato dalla possibilità che le diverse risorse formative e i portatori di interesse a fruire cultura musicale possano avere spazi di incontro per promuovere forme sempre più diffuse, armoniche ed evolute di interazione sociale. Gli allievi dei CPSM, attraverso l'esperienza acquisita nell'Associazione, possono essere il concreto tramite per la diffusione decentralizzata di un modo di fare e fruire cultura che offra strumenti utili anche a far fronte a situazione di disagio psicologico e sociale.

- *argomentazione dell'eventuale carattere innovativo della proposta nel trattamento del problema evidenziato e nel miglioramento dell'abitabilità*

Il presente progetto proprio in virtù delle problematiche evidenziate sopra si propone come progetto innovativo innanzitutto perché sono uniche sul territorio lombardo la realtà e l'esperienza dei CPSM. L'attività dei CPSM non è assimilabile al tradizionale concetto di scuola di musica; si tratta piuttosto di una associazione culturale che ha la finalità di promuovere la cultura musicale affiancando alla didattica strumentale e vocale attività musicali più articolate (lavoro in gruppo, seminari, guida all'ascolto, ecc.) con l'obiettivo di dare una visione e conoscenza della musica più ad ampio raggio rispetto alla semplice pratica strumentale – di solito svolta individualmente.

Il presente progetto nasce da questa esperienza, positiva e consolidata per promuovere un ampliamento sensibile in campo territoriale del progetto stesso attraverso il collegamento in rete di realtà differenti accomunate dalla medesima finalità. Il percorso di avvicinamento degli adulti alla cultura musicale esce, dunque, dagli spazi chiusi delle aule e dei teatri per diventare pratica diffusa, capace di richiamare e aggregare sempre nuove proposte ed esperienze.

I CPSM hanno sempre mantenuto prezzi di accesso ai corsi a livello "popolare". Sulla base di questo modello associativo e delle sue modalità organizzative riteniamo di poter mobilitare energie creative ed intellettuali secondo processi più semplici e meno costosi.

- *livello di integrazione della proposta con altre iniziative (dello stesso proponente e/o di altri soggetti)*

La proposta si integra e, anzi, costituisce il naturale sbocco, con quanto presentato dai CPSM medesimi nella sezione "Buone Pratiche" del presente Bando. Data la specifica finalità sociale della proposta riteniamo prioritaria l'integrazione con progetti di enti e istituzioni pubbliche, oltre che del privato no profit, che si pongano l'obiettivo di rendere fruibili collegandoli fra loro spazi e luoghi fisicamente distanti o tradizionalmente chiusi ad un pubblico indifferenziato.

- *generatività della proposta: altre iniziative rilevanti per l'abitabilità (già attivate o attivabili) sulla base della proposta*

Il modello culturale e organizzativo proposto, applicato in questo progetto al campo dell'educazione musicale, può essere suscettibile di estensione e di trasferimento per rendere fruibili e diffondere altri contenuti artistici e culturali.

La moltiplicazione dei nodi della rete che costituisce uno degli obiettivi del progetto, è da considerare come stimolo per progettare nuove e diverse attività fonte di crescita e di arricchimento della rete medesima.

5. Il sistema degli attori

La proposta è al momento presentata unicamente dai CPSM che si sono tuttavia attivati per ricercare e coinvolgere altre risorse quali Amministrazioni Comunali e consigli di zona metropolitani.

Il coinvolgimento è per ora limitato a far conoscere la proposta nell'ambito delle istituzioni pubbliche, alcune delle quali hanno già fatto avere manifestazioni di interesse rispetto alla proposta medesima (vedi lettere allegate). In particolare hanno già fatto avere una adesione di massima alla proposta i comuni di: Giussano, Locate Triulzi e Trezzano S/N. Sono stati, inoltre, presi contatti con i comuni di Abbiategrasso, Sesto San Giovanni e Vimercate, che hanno manifestato interesse, seppur non ancora formalizzato, e con le commissioni cultura dei consigli di zona di Milano. L'Associazione Laboratorio Musicale di Locate Triulzi, che gestisce la civica scuola di musica in convenzione con il Comune ha dichiarato interesse al progetto. Il contatto con il Comune di Cogliate è ancora in fase preliminare

Sono partner che si intende coinvolgere nel progetto gli assessorati alla cultura e formazione dei comuni della provincia e le commissioni cultura dei consigli di zona di Milano individuati nella fase sperimentale con il ruolo di promotori della costituzione dei "nodi" della rete sui rispettivi territori, nonché per l'individuazione di spazi e percorsi utilizzabili per la realizzazione delle iniziative di sensibilizzazione e pubblicizzazione previste dal progetto.

Scopo del presente progetto è non solo sperimentare la realizzazione di una rete che metta in relazione centri e attività già esistenti, ma anche stimolare l'interesse per la costituzione di nuovi nodi di questa rete. I CPSM intendono mettere a disposizione del progetto la propria esperienza per favorirne l'avvio; nel corso del progetto si prevede di individuare tra gli attori pubblici, che intenderanno concretamente aderire, un ente gestore (o più enti tra loro associati) che garantisca continuità e sviluppo all'esperienza. Il coinvolgimento degli altri nodi della rete sarà concordato nel corso dello sviluppo del progetto e potrà avvenire a vari livelli, secondo la disponibilità di ciascuno. Si prevede di utilizzare lo strumento dell'accordo/convenzione per

formalizzare la partecipazione. Concretamente i livelli di coinvolgimento possono andare dalla gestione delle rete fino alla semplice "ospitalità" data a uno o più eventi .

